



**Ai Collegi dei docenti
Ai Dirigenti scolastici**

Oggetto: Mobilitazione nazionale diffusa per la Scuola democratica del 18 ottobre 2025

Buongiorno,

vi scriviamo a nome di tutti i componenti del Tavolo Nazionale per la Scuola democratica, un insieme di associazioni del mondo della scuola unite dall'interesse per l'educazione e i diritti di bambin* e adolescent*, così come delle/degli insegnanti che ogni giorno si prendono cura dei loro processi di crescita e di apprendimento.

Fin dall'avvio del processo di revisione delle Indicazioni Nazionali abbiamo espresso gravi preoccupazioni in merito all'intenzione di fondare l'innovazione della scuola su una radicale discontinuità culturale e pedagogica rispetto a quelle del 2012.

Le I.N. 2025, infatti, promuovono un modello trasmissivo e selettivo di scuola, in cui si abbandona l'idea di una cittadinanza planetaria, di una cultura della pace per ripiegare su un'educazione che esalta l'identità nazionale, il primato dell'occidente, l'ordine e l'obbedienza.

Si tratta di una pericolosa involuzione operata attraverso un processo unidirezionale e frettoloso di riscrittura delle I.N. vigenti. Lo stesso Consiglio di Stato ha sospeso il suo parere sul Regolamento con osservazioni e rilievi di merito, sottolineando tra l'altro: l'incoerenza del testo delle I.N.'25 con i principi costituzionali e gli atti dell'Unione Europea; l'assenza di un'adequata motivazione del cambiamento alla luce del percorso che ha portato alla stesura delle I.N. 2012.

Invitiamo chi non si riconosce in questo progetto di scuola a partecipare alle iniziative dei Tavoli inter-associativi costituiti a livello locale e alla mobilitazione nazionale diffusa del 18 ottobre 2025.

LA SCUOLA DEMOCRATICA SI RIPRENDE LA PAROLA

perché facendo leva sull'autonomia e sulla capacità di autodeterminazione continui a essere promotrice di un'idea di cultura laica, libera, inclusiva.

Roma, 5 ottobre 2025

I firmatari del Tavolo Nazionale per la Scuola democratica

ActionAid, ANFIS, Baobab, CEMEA, Centro Studi Clotilde e Maurizio Pontecorvo, CESP, CGD, Circolo Gianni Bosio, CIDI, CLIO 92, COBAS Scuola, CVE, FLC CGIL, Fondazione don Lorenzo Milani, Fondazione Massimo Fagioli Ets, Gruppo Nazionale Nidi Infanzia, Legambiente Scuola e Formazione, LIBERA, MCE, Mo(R)EMA, Proteo fare sapere, Rete Educazioni, Tavolo SaltaMuri, UDS, Unione degli studenti medi.

I firmatari tavolo regionale Campania per la Scuola democratica

FLC CGIL Campania

Proteo Fare Sapere Caserta, Napoli, Benevento, Avellino, Salerno

MCE

Unione degli studenti medi

Cobas Caserta, Salerno, Napoli

CESP, CIDI, CGD

